

# Rapporto

numero

**6850 R**

data

22 ottobre 2013

Dipartimento

**SANITÀ E SOCIALITÀ**

Concerne

## **della Commissione della gestione e delle finanze sul messaggio 24 settembre 2013 concernente la concessione al Comune di Bellinzona di un contributo unico a fondo perso di fr. 9'100'000.- per la realizzazione della nuova Casa per anziani comunale II a Bellinzona**

### **INTRODUZIONE**

Nel messaggio n. 3287 del Municipio della Città di Bellinzona dell'11 febbraio 2008, con il quale si chiedeva al Consiglio comunale il credito di costruzione per la seconda Casa per anziani comunale, emergeva chiaramente la necessità di rispondere «*alla preoccupante carenza di posti letto per accogliere le persone anziane bisognose di cure continue. In quest'ottica si è inserita la volontà di edificare a Bellinzona una nuova struttura per anziani da parte della Città, poiché il Bellinzonese risulta essere oltremodo sotto dotato per quanto concerne il fabbisogno di posti letto*».

Il messaggio n. 6850 del Consiglio di Stato conferma queste preoccupazioni e ricorda che, nel frattempo, la situazione sul fronte del fabbisogno di posti letto negli istituti per anziani cittadini si è acuita, considerato che l'offerta di posti letto è rimasta pressoché invariata, sia sul territorio della Città di Bellinzona, sia nell'intero comprensorio del Bellinzonese, mentre la domanda è aumentata per effetto del progressivo invecchiamento della popolazione.

Il Rapporto di Pianificazione 2010-2020 della capacità d'accoglienza degli istituti per anziani nel Cantone Ticino del dicembre 2011 (e relativo messaggio n. 6621 del 21 marzo 2012) quantificava lo scoperto complessivo in circa 185 posti letto a fine 2010 nelle strutture per anziani del Bellinzonese rispetto al fabbisogno del comprensorio.

Con la realizzazione di una nuova seconda casa per anziani comunale di Bellinzona, con una dotazione di 76 nuovi posti letto medicalizzati, si va a rispondere alle necessità sottolineate da più parti di dare una risposta concreta al crescente fabbisogno in posti letto espresso dall'intero comprensorio del Bellinzonese.

Con la nuova struttura, considerata l'attuale offerta di 72 posti letto presso la Casa per anziani comunale I, il Comune di Bellinzona disporrà di una capacità d'accoglienza per complessivi 148 posti letto, per un totale di 305 posti letto ubicati sul territorio cittadino, includendo quelli disponibili presso la Casa anziani Greina e la casa di riposo Paganini-Rè.

Con il messaggio n. 6850 il Consiglio di Stato propone quindi la concessione al Comune di Bellinzona di un contributo unico a fondo perso di 9'100'000 franchi quale partecipazione ai costi per la realizzazione della nuova Casa per anziani comunale II a Bellinzona.

Il contributo cantonale è proposto ai sensi dell'art. 7 della Legge concernente il promovimento, il coordinamento e il finanziamento delle attività sociali a favore delle persone anziani (LAnz), del 30 novembre 2010.

Inoltre questa proposta corrisponde agli obiettivi del capitolo 2.3 *Sicurezza e coesione in evoluzione*, capitolo 4 *Sostegno sociale*, paragrafo 4.2 *Politica degli anziani: sostegno familiare e strutture intermedie* delle Linee direttive 2012-2015 ed è in sintonia con i progetti di pianificazione settoriale degli istituti per anziani (2010-2020) e dell'assistenza e cura a domicilio (2011-2014).

## IL PROGETTO

Come si può evincere dalla relazione tecnica del progetto, l'edificio che ospiterà la seconda casa per anziani comunale di Bellinzona «è composto da cinque piani fuori terra verso il fronte stradale e da quattro piani verso il parco. A questi si aggiunge un piano interrato e un corpo tecnico sul tetto. La tipologia dell'edificio è compatta, a nucleo centrale. In quest'ultimo sono ubicati i tre ascensori, i due vani scala, nonché i locali di servizio ad uso del personale».

La nuova casa anziani è ubicata presso l'incrocio tra salita Mariotti e via Pantera. Con questa costruzione è definito un nuovo isolato urbano comprendente il nuovo edificio, Villa Mariotti, la dependance della villa a Sud e la chiesetta a Nord. Essendo Villa Mariotti e la relativa dependance di proprietà e sede dell'Associazione bellinzonese per l'assistenza e le cure a domicilio (ABAD), esso si caratterizza come polo socio-sanitario. Questo aspetto è sicuramente da salutare positivamente in quanto potrà in futuro permettere nuove sinergie e collaborazioni tra i due enti socio-sanitari.

Per la descrizione dettagliata del progetto si rimanda al messaggio n. 6850 del Consiglio di Stato, in cui si riassumono i passaggi salienti della relazione tecnica allestita dai progettisti.

Nelle conclusioni del rapporto si afferma che «*le scelte urbanistiche e architettoniche del progetto della nuova casa anziani comunale hanno tenuto in massima considerazione aspetti quali vivibilità e domesticità degli spazi, funzionalità e possibilità di aggregazione. Gli spazi esterni sono stati integrati nel progetto sin dall'inizio, e sono stati pensati per essere pienamente usufruibili dagli utenti.*

*Il sistema di produzione di calore scelto (pompa di calore acqua-acqua), unitamente ai pannelli solari e a un buon isolamento termico dell'edificio, fanno sì che la nuova casa anziani possa essere certificata Minergie®.*

*Grande attenzione è stata pure data all'isolamento acustico tra i diversi locali ed i diversi piani, così come alla sicurezza antincendio.*

*Tutti i contenuti sono stati esaminati di concerto con la Direzione dell'attuale casa anziani [comunale Bellinzona I], in modo da poter offrire un miglioramento funzionale empirico rispetto all'edificio esistente. Allo stesso modo, i materiali ed i sistemi costruttivi scelti sono stati valutati secondo parametri quali durevolezza, economicità e manutenzione».*

## IL COSTO

Il messaggio n. 6850 del Consiglio di Stato riporta che per la realizzazione della nuova Casa per anziani II di Bellinzona, secondo il preventivo definitivo (+/- 10%) di spesa del luglio 2012 allestito dal consorzio di progettazione architetti Nicola Probst e Michele Gaggini, è previsto un

**Investimento complessivo, IVA 8% inclusa di** **fr. 23'864'000.00**

così suddiviso:

<b>CCC</b>	<b>Designazione</b>		
<b>1</b>	<b>Lavori preliminari</b>		<b>59'535.90</b>
11	Sgombero e preparazione del terreno	40'100.10	
12	Misure di assicurazione, costruzioni provvisorie	17'970.00	
17	Consolidamento terreno di fondazione	1'465.80	
<b>2</b>	<b>Edificio</b>		<b>15'314'032.00</b>
20	Fossa	283'318.20	
21	Costruzione grezza 1	3'457'403.40	
22	Costruzione grezza 2	1'596'945.50	
23	Impianti elettrici	1'421'300.00	
24	Impianti di riscaldamento, di ventilazione	2'765'675.00	
25	Impianti sanitari	1'710'900.00	
26	Impianti di trasporto	380'793.90	
27	Finiture 1	1'808'858.40	
28	Finiture 2	1'888'837.60	
<b>3</b>	<b>Attrezzature d'esercizio</b>		<b>1'065.242.50</b>
33	Elettricità	565'300.00	
35	Impianti sanitari	499'942.50	
<b>4</b>	<b>Lavori esterni</b>		<b>894'134.10</b>
41	Costruzione grezza e finiture	440'428.60	
42	Giardini	107'003.40	
44	Impianti	90'920.00	
46	Piccoli tracciati	255'782.10	
<b>5</b>	<b>Costi secondari</b>		<b>2'216'500.00</b>
51	Autorizzazioni e tasse	100'000.00	
52	Riproduzioni, documentazione	88'100.00	
53	Assicurazioni	20'000.00	
56	Altri costi secondari	41'000.00	
59	Conti transitori per onorari	1'967'400.00	
<b>9</b>	<b>Arredamento</b>		<b>1'425'776.80</b>
90	Mobili	689'658.90	
91	Apparecchi per l'illuminazione	259'000.00	
92	Tessili	77'896.80	
93	Attrezzi, apparecchi	222'801.60	
94	Piccolo inventario	126'163.50	
98	Decorazione artistica	50'256.00	
<b>TOTALE PARZIALE 1</b>			<b>20'975'221.30</b>

IVA globale 8%	1'678'017.70
Prestazioni servizi urbani	20'000.00
Direzione, assistenza e sorveglianza progetto	215'200.00
Nuova illuminazione pubblica	25'000.00
Arrotondamento	561

<b>TOTALE PARZIALE 2</b>	<b>22'914'000.00</b>
--------------------------	----------------------

Credito di progettazione prima fase (MM2970)	750'000.00
Costi supplementari:	
acquisto veicoli di servizio	120'000.00
acquisto 76 televisori per camere ospiti	80'000.00

<b>TOTALE INVESTIMENTO, IVA 8% inclusa</b>	<b>23'864'000.00</b>
--	----------------------

L'Ufficio dei lavori sussidiati e degli appalti, con rapporto ULSA 1430 del 15 luglio 2013, ha preavvisato favorevolmente gli interventi come da piani, relazione tecnica e preventivo presentati.

## CONTRIBUTO CANTONALE E FINANZIAMENTO

Il contributo cantonale è proposto ai sensi della LANz. La sua incidenza sulla spesa risulta del 38%, considerando la spesa totale effettivamente preventivata per la realizzazione del progetto di circa 23.8 milioni di franchi. Tale incidenza aumenta al 40%, considerando la spesa complessiva riconoscibile per 76 posti letto sulla base del parametro cantonale di 300'000 franchi per posto letto, vale a dire 22.8 milioni. Il finanziamento dell'importo residuo dopo la deduzione del contributo cantonale a fondo perso verrà assicurato dal Comune di Bellinzona, ente proprietario della nuova struttura.

Per la realizzazione dell'opera il messaggio n. 6850, richiamato l'art. 7 della LANz, propone la concessione di un contributo complessivo unico a fondo perso, non indicizzabile all'aumento dei costi di costruzione, di **9'100'000 franchi**, pari a circa il **40%** del costo totale dell'opera riconosciuto.

Tenuto conto della proposta di contributo cantonale a fondo perso, il finanziamento della nuova Casa per anziani Comunale II di Bellinzona è così assicurato:

**Costo complessivo dell'opera** **fr. 23'864'000.00**

### Finanziamento

- Contributo cantonale	fr. 9'100'000.00
- Città di Bellinzona	fr. 14'764'000.00

---

**fr. 23'864'000.00**

Conformemente all'art. 11 cpv. 2 del Regolamento d'applicazione della LANz, nelle spese di gestione della casa per anziani non saranno riconosciuti gli eventuali oneri ipotecari (interessi e ammortamenti) derivanti da questa iniziativa, essendo l'ente proprietario un Ente pubblico.

## **ASSOGGETTAMENTO ALLA LEGGE SULLE COMMESSE PUBBLICHE**

Così come esplicitato nell'articolo 3 del decreto legislativo il contributo cantonale è condizionato all'applicazione per tutte le opere previste della Legge sulle commesse pubbliche (LCPubb) del 20 febbraio 2001.

## **RELAZIONE CON LE LINEE DIRETTIVE E IL PIANO FINANZIARIO**

Il messaggio governativo ricorda che «*questa proposta corrisponde agli intendimenti cantonali indicati nelle Linee direttive 2012-2015, Prima parte, area d'intervento 2.3 Sicurezza e coesione in evoluzione, capitolo 4 Sostegno sociale, paragrafo 4.2 Politica degli anziani: sostegno familiare e strutture intermedie*».

Le conseguenze di natura finanziaria sono le seguenti:

### **Cantone**

- spese di investimento: PF WBS 232.52.0010 **fr. 9'100'000.00**
  
- spese correnti: 

Il Comune di Bellinzona usufruisce del contributo dell'Ente pubblico (Cantone e Comuni), sotto forma di contributo globale, per le spese di gestione corrente delle case per anziani situate sul proprio territorio, conformemente all'art. 9 della LAnz.

Il contributo globale annuo registrerà un aumento pari a 2'357'900 franchi, per effetto dei maggiori costi derivanti dall'aumento di 76 posti letto (parametri di calcolo: 365 giorni per 85 franchi di contributo medio giornaliero).

Tenuto conto della chiave di riparto Cantone-Comuni prevista dalla LAnz (art. 10), la maggiore spesa corrente a carico del Cantone ammonterà a circa 471'580 franchi.

### **Enti subalterni e comuni**

- spese correnti: 

Per le ragioni e i meccanismi di ripartizione del contributo globale sopra esposti, la spesa aggiuntiva annua a carico dei Comuni ammonterà a 1'886'320 franchi (2'357'900 franchi meno 471'580 franchi di contributo cantonale).

**Effettivo del personale**      Invariato.

## **CONCLUSIONI**

La Commissione della gestione e delle finanze - preso atto che l'iniziativa è in sintonia con i progetti di pianificazione settoriale degli istituti per anziani 2010-2020 e dell'assistenza e cura a domicilio 2011-2014, nonché con gli intendimenti cantonali indicati nelle Linee direttive 2012-2015 nel campo della politica in favore degli anziani e convinta della necessità e dell'importanza di dare una risposta concreta nel Bellinzonese ai bisogni degli anziani e delle loro rispettive famiglie - aderisce alla proposta del Consiglio di Stato.

La Commissione della gestione e delle finanze propone quindi al Gran Consiglio di approvare il messaggio in oggetto e il relativo decreto legislativo.

Per la Commissione gestione e finanze:

Pelin Kandemir Bordoli, relatrice  
Bacchetta-Cattori - Badasci - Brivio -  
Caimi - Chiesa - Dadò - Foletti -  
Garobbio - Gianora - Guerra - Guidicelli -  
Lurati S. - Savoia - Solcà - Vitta